



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GEIC83000D: I.C. MONTALDO

Scuole associate al codice principale:

GEAA830009: I.C. MONTALDO
GEAA83001A: S.MAT. - MARY POPPINS -
GEAA83002B: S.MAT. L'ISOLA CHE NON C'E'
GEEE83001G: S.EL. - G.DA PASSANO -
GEEE83002L: S.EL. - A.FRANK -
GEMM83001E: I.C. MONTALDO /EX CANTORE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti verificano le competenze dando rilievo all'osservazione sia delle competenze disciplinari che trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio, che riescono però a superare nella maggioranza dei casi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Nel passaggio dal primo ciclo d'istruzione alla scuola secondaria di secondo grado gli ex alunni del nostro istituto non presentano grandi difficoltà nello studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari nella scuola primaria, mentre è ancora in itinere nella scuola secondaria di primo grado. I docenti non fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono solo in parte alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e riflettono sui risultati della valutazione nelle consigli di classe ed interclasse ed all'interno dei dipartimenti orizzontali e verticali. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi si sta evolvendo per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche attive e innovative, che utilizzano metodologie numerose classi, ma non la totalità. La maggior parte degli studenti lavora in gruppi, utilizza le nuove tecnologie, realizza ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma le modalità di coinvolgimento dei genitori devono essere ampliate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni in fascia 1-2 nelle prove di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare, attraverso metodologie attive, strategie di problem solving.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare percorsi STEM curriculari ed extracurriculari, utilizzando le risorse del PNRR



PRIORITÀ

Migliorare le competenze di italiano e matematica.

TRAGUARDO

Superare i risultati di italiano e matematica delle scuole con lo stesso escs Diminuire le differenze nei risultati di italiano e matematica all'interno delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare, attraverso metodologie attive, strategie di problem solving.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare percorsi STEM curriculari ed extracurriculari, utilizzando le risorse del PNRR





PRIORITÀ

Promuovere percorsi formativi specifici per gli alunni in difficoltà.

TRAGUARDO

Potenziare l'inclusione scolastica.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso metodologie attive, strategie di problem solving.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti di continuità, tra tutti gli ordini di scuola, che abbiano come sfondo i valori per uno sviluppo umano inclusivo (libertà, giustizia, pace, pari opportunità, solidarietà, fraternità, generosità, affidabilità).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di compiti di realtà, autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere l'utilizzo di strategie compensative ed inclusive in ogni classe dell'istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (così come indicato dall'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030).

TRAGUARDO

Garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione del primo ciclo di istruzione che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare, attraverso metodologie attive, strategie di problem solving.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di compiti di realtà, autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche.



PRIORITÀ

Garantire a ciascun alunno percorsi di apprendimento trasversali e interdisciplinari, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle soft skills necessarie.

TRAGUARDO

Acquisire le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere uno stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Promozione di azioni finalizzate all'educazione alla legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità, al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola, alla cura dei beni comuni materiali e immateriali.



2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione della didattica laboratoriale ed esperienziale intesi come "una palestra per imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità, aspetti centrali per l'educazione a una cittadinanza attiva e responsabile" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari)

3. Ambiente di apprendimento

Promozione di azioni finalizzate al miglioramento degli ambienti di apprendimento, in cui siano coinvolti gli alunni in modo attivo.



PRIORITA'

Attivare procedure di valutazione per competenze, autovalutazione degli apprendimenti e verifica dei risultati a distanza, utilizzata come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa.

TRAGUARDO

Allineare la valutazione degli apprendimenti alla valutazione dei livelli di competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare rubriche valutative comuni e prove comuni per competenze



PRIORITA'

Promuovere la competenza digitale

TRAGUARDO

Realizzare il curricolo digitale d'istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un percorso didattico ed educativo d'istituto per sviluppare le competenze digitale e



rinnovare l'approccio didattico, traendo il massimo profitto dalle risorse ottenute tramite il PNRR.

2. Ambiente di apprendimento

Promozione di azioni finalizzate al miglioramento degli ambienti di apprendimento, in cui siano coinvolti gli alunni in modo attivo.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare la raccolta dei dati presso le scuole secondarie di secondo grado sugli esiti a distanza degli studenti.

TRAGUARDO

Rendere sistematica l'analisi dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di compiti di realtà, autobiografie cognitive e osservazioni sistematiche.
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare azioni di monitoraggio sistematiche sui risultati degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado.
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare azioni di monitoraggio sistematiche sul percorso scolastico interno degli alunni dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



PRIORITA'

Potenziare i percorsi di continuità e orientamento per favorire negli alunni la scoperta dei propri talenti.

TRAGUARDO

Costruire percorsi di apprendimento per competenze coerenti con le trasformazioni della società



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso metodologie attive, strategie di problem solving.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti di continuità, tra tutti gli ordini di scuola, che abbiano come sfondo i valori per uno sviluppo umano inclusivo (libertà, giustizia, pace, pari opportunità, solidarietà, fraternità, generosità, affidabilità)



PRIORITÀ

Migliorare il clima scolastico e la partecipazione attiva attraverso una maggiore condivisione educativa tra scuola e famiglie e tra la scuola e le comunità educanti del territorio.

TRAGUARDO

Costruire una comunità educante, responsabile ed inclusiva.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere in modo più allargato le famiglie nella progettualità della scuola.

**Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le priorità indicate sono state scelte per accrescere le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, fondamentali per migliorare anche i risultati delle prove Invalsi, senza dimenticare che tutto ciò è possibile solo in una scuola accogliente ed inclusiva, perno della comunità educante.